



PROVINCIA di COSENZA
Settore Edilizia – Datore di Lavoro
Servizio Gestione Impianti Tecnologici

Forniture e lavori occorrenti per la sostituzione di n. 2 impianti elevatori presso l'edificio "Ex Canossiane" sito in Via Carlo D'Aquino, 5 – Cosenza.

CAPITOLATO D'ONERI

Il Responsabile del Servizio
Ing. Michele De Filippis

Art. 1 - Oggetto ed importo dell'appalto

L'appalto ha per oggetto le forniture ed i lavori per la installazione di n. 2 impianti elevatori a trazione elettrica da installare presso l'edificio "Ex Canossiane" in Via Carlo D'Aquino, 5 – Cosenza, in sostituzione dei due impianti esistenti che, oggetto di atti vandalici, sono risultati non riparabili.

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad **€ 63.000,00 inclusi € 1.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso**, oltre I.V.A. di legge.

Tale importo è comprensivo di tutti gli oneri meglio specificati all'articolo 2 del presente capitolato.

Prima della formulazione dell'offerta sussiste l'obbligo da parte della Impresa di eseguire un sopralluogo per accertare puntualmente tutti gli oneri di carattere operativo relativi all'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Il contratto di appalto relativo alla sostituzione dei due impianti elevatori, come innanzi specificato, è stipulato a corpo.

Art. 2 – Descrizione e caratteristiche della fornitura e delle altre prestazioni comprese nell'appalto

Si riportano, di seguito, le informazioni relative alle caratteristiche tecniche degli impianti da installare:

1) Impianto elevatore 1 (Corpo A):

fornitura e posa in opera di un ascensore elettrico in taglia adibito al trasporto di persone conforme al DM 236/89, EN.81.20-50, Direttiva 2014-33-UE, avente le seguenti caratteristiche:

- Portata: 600 kg
 - Persone: 08
 - Velocità: 1 m/s
 - Alimentazione: 400V
 - Fermate: 04
 - Servizi: 04
 - Ingressi: 2 adiacenti
 - Corsa m: 9,48 circa
 - Testata m: 3,50
 - Fossa m: 1,20
 - Vano: cemento armato
 - Dimensioni interne mm: larg. 1720 x 1900 prof.
-
- **Macchina e azionamento** Arcata Struttura 630/8, taglia 1:2, argano, potenza motore 4,3 KW circa, avviamento VVVF, velocità 1 m/s, emendamento A3 sulla macchina, limitatore PFB.
 - **Impianto elettrico** - Quadro elettrico di manovra a Microprocessore; - apparecchiature elettriche in cabina, ai piani, e lungo il vano corsa, necessarie al funzionamento dell'impianto; - linee elettriche di forza motrice e luce, rispondenti alle norme vigenti, necessarie per collegare le apparecchiature elettriche poste nella cabina e nel vano corsa, con il gruppo di manovra; - linee elettriche di forza motrice, rispondenti alle norme vigenti necessarie per il collegamento tra il gruppo di manovra e il quadretto ausiliario; - collegamento delle parti metalliche dell'impianto alla linea di "terra" predisposta dal Committente; - interruttore salvamotore; - batteria di accumulatori per l'alimentazione del segnale di

allarme e suoneria a suono intenso.

- **Manovra in cabina** - Universale automatica a pulsanti con esecuzione del singolo comando o chiamata solo con cabina ferma ai piani; - pannello di servizio in cabina in lamiera plastificata special, larghezza 170 mm, con pulsanti di comando per ogni piano servito con scritte in rilievo e diciture ausiliarie in caratteri Braille a norme D.M. 236/89, pulsante di allarme, pulsante di riapertura porte, pulsante di collegamento citofonico, indicazione luminosa di avvenuta ricezione dell'allarme, segnalazione sonora dell'arrivo al piano, luce di emergenza; - sistema di comunicazione di emergenza in grado di consentire una comunicazione bidirezionale tra i passeggeri all'interno della cabina e una centrale di soccorso e/o il personale di assistenza; - display LCD che indica la posizione e il passaggio della cabina ai piani.
- **Manovra ai piani** - Universale automatica a pulsanti con bottoniera di piano costituita da scatola metallica e placca in acciaio inox S.B., portante pulsante per la chiamata e segnalazione a gemma luminosa di "OCCUPATO" e indicazione luminosa di "ALLARME RICEVUTO"; - pulsanti con scritte in caratteri Braille a Norme D.M. 236/89; - display LCD a tutti i piani che indica la posizione e il passaggio della cabina ai piani.
- **Impianto di emergenza** Riporto automatico della cabina al piano e apertura porte in mancanza di energia elettrica.
- **Cabina** Con due ingressi adiacenti, costruita in lamiera plastificata standard, angoli interni tondi in lamiera plastificata special, zoccolatura in lamiera plastificata special, pavimento in linoleum, dispositivo di illuminazione con faretti Led con struttura in lamiera plastificata standard, specchio chiaro a mezza parete sulla parete di fondo, corrimano standard sulla parete di fondo, fotocellule a barriera per invertire il movimento di chiusura in presenza di ostacoli. Dimensioni interne: larg. 1200 x prof. 1200 x 2150 h.
- **Porte Cabina** Automatiche ad apertura laterale, con due ante telescopiche costruite in lamiera plastificata standard. Soglia in alluminio da 75 mm. Apertura mm: 800 x 2000.
- **Porte Piano** Automatiche ad apertura laterale, con due ante telescopiche costruite in lamiera plastificata standard. Soglia in alluminio da 75 mm. Telai misure esterne 1040 x 2230 in lamiera plastificata standard. Apertura mm: 800 x 2000.
- **Combinatore GSM.**

Impianto elevatore 2 (Corpo B):

fornitura e posa in opera di un ascensore elettrico in taglia adibito al trasporto di persone conforme al DM 236/89, EN.81.20-50, Direttiva 2014-33-UE, avente le seguenti caratteristiche:

- Portata: 850 kg
- Persone: 11
- Velocità: 1 m/s
- Alimentazione: 400V
- Fermate: 03
- Servizi: 03
- Ingressi: 1
- Corsa m: 8,14 circa
- Testata m: 3,50
- Fossa m: 1,20
- Vano: cemento armato
- Dimensioni interne mm: larg. 2000 x 1840 prof.

- **Macchina e azionamento** Arcata Struttura 900/12, taglia 1:2, argano, potenza motore 6,5 KW circa, avviamento VVVF, velocità 1 m/s, emendamento A3 sulla macchina, limitatore PFB.
- **Impianto elettrico** - Quadro elettrico di manovra a Microprocessore; - apparecchiature elettriche in cabina, ai piani, e lungo il vano corsa, necessarie al funzionamento dell'impianto; - linee elettriche di forza motrice e luce, rispondenti alle norme vigenti, necessarie per collegare le apparecchiature elettriche poste nella cabina e nel vano corsa, con il gruppo di manovra; - linee elettriche di forza motrice, rispondenti alle norme vigenti necessarie per il collegamento tra il gruppo di manovra e il quadretto ausiliario; - collegamento delle parti metalliche dell'impianto alla linea di "terra" predisposta dal Committente; - interruttore salvamotore; - batteria di accumulatori per l'alimentazione del segnale di allarme e suoneria a suono intenso.
- **Manovra in cabina** - Universale automatica a pulsanti con esecuzione del singolo comando o chiamata solo con cabina ferma ai piani; - pannello di servizio in cabina in lamiera plastificata special, larghezza 170 mm, con pulsanti di comando per ogni piano servito con scritte in rilievo e diciture ausiliarie in caratteri Braille a norme D.M. 236/89, pulsante di allarme, pulsante di riapertura porte, pulsante di collegamento citofonico, indicazione luminosa di avvenuta ricezione dell'allarme, segnalazione sonora dell'arrivo al piano, luce di emergenza; - sistema di comunicazione di emergenza in grado di consentire una comunicazione bidirezionale tra i passeggeri all'interno della cabina e una centrale di soccorso e/o il personale di assistenza; - display LCD che indica la posizione e il passaggio della cabina ai piani.
- **Manovra ai piani** - Universale automatica a pulsanti con bottoniera di piano costituita da scatola metallica e placca in acciaio inox S.B., portante pulsante per la chiamata e segnalazione a gemma luminosa di "OCCUPATO" e indicazione luminosa di "ALLARME RICEVUTO"; - pulsanti con scritte in caratteri Braille a Norme D.M. 236/89; - display LCD a tutti i piani che indica la posizione e il passaggio della cabina ai piani.
- **Impianto di emergenza** Riporto automatico della cabina al piano e apertura porte in mancanza di energia elettrica. **Cabina Elettra** Costruita in lamiera plastificata standard, angoli interni tondi in lamiera plastificata special, zoccolatura in lamiera plastificata special, pavimento in linoleum, dispositivo di illuminazione con faretti Led con struttura in lamiera plastificata standard, specchio chiaro a mezza parete sulla parete di fondo, corrimano standard sulla parete di fondo, fotocellula a barriera per invertire il movimento di chiusura in presenza di ostacoli. Dimensioni interne: larg. 1400 x prof. 1500 x 2150 h.
- **Porte Cabina** Automatiche ad apertura laterale, con due ante telescopiche costruite in lamiera plastificata standard. Soglia in alluminio da 75 mm. Apertura mm: 900 x 2000.
- **Porte Piano** Automatiche ad apertura laterale, con due ante telescopiche costruite in lamiera plastificata standard. Soglia in alluminio da 75 mm. Telai misure esterne 1140 x 2230 in lamiera plastificata standard. Apertura mm: 900 x 2000.
- **Combinatore GSM.**

Le principali operazioni/lavorazioni da eseguire, per ciascun impianto, sono così riassumibili:

- Rilievo degli ambienti, strutture e impianto esistente e relativa restituzione grafica;
- Produzione elaborati necessari alla completa rappresentazione grafica e quotata dello schema di impianto comprendente: disegno dettagliato dell'ascensore con particolari costruttivi, caratteristiche dell'impianto, relazione di calcolo;
- Smontaggio e allontanamento presso pubblica discarica del materiale di risulta proveniente dalla

rimozione di tutte le parti d'impianto (motore, argano, arcate, guide metalliche, componenti elettrici, rivestimento di cabina ecc..) e da ogni tipo di lavorazione eseguita, compreso l'allontanamento secondo le procedure previste dalla normativa vigente di eventuali rifiuti speciali rinvenuti durante le lavorazioni (oli, amianto, fibre di vetro ecc.);

- Posa in opera in ciascun vano corsa di nuove guide metalliche per la cabina ed il contrappeso, comprese tutte le lavorazioni necessarie e le relative relazioni di calcolo;
- Posa in opera di nuova macchina di sollevamento e dei relativi accessori (motore elettrico, argano, pulegge, freni ecc.);
- Posa in opera di nuove cabine ed arcate (complete di tutti gli accessori previsti dalla normativa) e contrappesi;
- Posa in opera delle funi di sicurezza e delle funi portanti la cabina ed i contrappesi;
- Installazione di ammortizzatori di cabina e di contrappeso, contatti extra corsa e di allentamento funi;
- Sostituzione del limitatore di velocità;
- Posa in opera di nuovi dispositivi paracadute bidirezionali;
- Sostituzione delle porte di piano e dei rispettivi operatori;
- Sostituzione totale dell'impianto elettrico di alimentazione, di comando e di segnalazione nel vano corsa e nel locale motori, compresi i collegamenti di messa a terra;
- Realizzazione di un nuovo quadro di manovra e di distribuzione;
- Rivestimento interno della cabina, del pavimento, del controsoffitto e dell'impianto di illuminazione e segnalazione;
- Rivestimento delle porte di piano, degli imbotti e dei portali;
- Realizzazione dei comandi e delle segnalazioni in cabina ed ai piani;
- Installazione di sintetizzatore vocale, di una bilancia pesa persone e di una barriera elettronica;
- Installazione di un sistema per il ritorno al piano automatico in caso di mancanza di corrente;
- Installazione di un sistema di comunicazione del segnale di allarme in un locale dell'edificio e di un citofono per la comunicazione esterna, realizzato con un sistema di comunicazione bidirezionale collegato telefonicamente ad un centro di assistenza 24 ore su 24 ore; quanto sopra in conformità alla legge 13/1989 e al D.M. 236/89 con indicazioni in rilievo per non vedenti;
- Rifacimento impianto di illuminazione del vano corsa, locale macchine e cabina, compresa la sostituzione degli apparecchi illuminanti;
- Realizzazione di un sistema per la manovra automatica di emergenza;
- Fornitura e posa in opera di cartelli nel vano macchine contenenti le istruzioni per le manovre a mano o in caso di emergenza e di tutti i cartelli necessari previsti dal disciplinare tecnico;
- Esame finale, marcatura CE e rilascio della dichiarazione di conformità CE dell'impianto secondo quanto previsto dal D.P.R. 162/99 e dai successivi decreti di modifica (D.P.R. 214/2010; D.P.R. 8/2015 e D.P.R. 23/2017) ed esecuzione di tutti i lavori necessari ad ottenere tale documentazione e per la

messa in esercizio degli impianti;

- Prove e regolazioni;
- Garanzia sugli impianti realizzati per un periodo pari a 2 anni a partire dall'ultimazione dei lavori;
- Ogni lavorazione necessaria a dare gli impianti rispondenti alla normativa citata al successivo articolo 2 del disciplinare tecnico e a quella vigente al momento dell'installazione degli impianti; in particolare l'impianto ascensore dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche contenute ai punti 4.1.12 e 8.1.12 D.M. 14 giugno 1989, n. 236. "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche"
- Addestramento del personale del Liceo Classico "Telesio" di Cosenza alle manovre d'uso e di emergenza.

Opere di assistenza muraria ed affini

Oltre alle opere ascensoristiche dovranno essere garantite le seguenti opere di assistenza muraria:

- Realizzazioni delle strutture metalliche, opere in cemento armato, eventuali prove di carico e ogni opera necessaria ad adeguare, anche dal punto di vista strutturale, il locale macchine e il vano corsa anche in funzione della velocità delle nuove macchine.
- Realizzazione di nuovi portali in marmo (stipiti laterali e architrave) dello stesso materiale esistente o simile, a finitura delle porte ai vari piani serviti, comprese tutte le opere murarie di demolizione e di finitura, al fine di adeguare la larghezza delle porte di piano a quelle minime previste dal DM 236/89;
- Opere murarie necessarie per la canalizzazione di linee elettriche e per il posizionamento di pulsantiere e dispositivi di segnalazione;
- Opere murarie per l'aerazione del vano ascensore e locale macchine secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- Pulizia e tinteggiatura delle pareti e del soffitto del locale macchine e vano ascensore, nonché ritocchi del vano scala per le modifiche delle bottoniere; eventuali verniciature di parti in ferro;
- Abbassamento al sito di carico e trasporto, presso discarica pubblica dei materiali di risulta.

Art. 3 - Qualità e provenienza dei materiali e relativa documentazione

Per la scelta e la accettazione dei materiali saranno applicabili, a seconda dei casi ed in quanto compatibili, le norme attualmente in vigore. Ad ogni modo tutti i materiali e le provviste oggetto della fornitura dovranno essere prodotti dalle migliori Imprese che operano nel settore e certificati CE.

Tutti i materiali usati per l'esecuzione della fornitura dovranno essere conformi alle relative norme di impiego.

I componenti che verranno comunque alterati o danneggiati prima della loro installazione e consegna alla Stazione Appaltante saranno immediatamente rimossi e sostituiti a cura e a spese della Impresa aggiudicataria dell'appalto.

La Impresa aggiudicataria dell'appalto è tenuta a produrre:

- tutte le certificazioni impiantistiche previste dalla vigente normativa, attestanti la perfetta funzionalità e posa in opera degli impianti oggetto della fornitura;

- tutta la documentazione, relativa alla tipologia e alle caratteristiche degli impianti oggetto della fornitura, da produrre in caso di eventuali richieste provenienti da Enti deputati all'esercizio dei poteri di controllo e/o vigilanza.

Art. 4 - Modalità di esecuzione della fornitura

La Impresa deve eseguire la fornitura secondo le prescrizioni contenute nei documenti di gara e secondo il programma concordato con i tecnici del Settore Edilizia – Datore di Lavoro all'uopo incaricati.

Art. 5 – Subappalti o cottimi

Per la disciplina del subappalto e del cottimo si rinvia a quanto disposto dall'articolo 119 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 .

Art. 6 - Tempo utile per l'ultimazione delle opere - Penali per ritardi - Consegna della fornitura - Ricezione della fornitura

La Stazione Appaltante potrà richiedere l'inizio della fornitura e posa in opera anche nelle more della stipula del contratto. La fornitura, eseguita secondo le prescrizioni contenute nei documenti di gara e secondo il programma concordato con i tecnici del Settore Edilizia – Datore di Lavoro, dovrà essere ultimata entro e non oltre **120 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla data di commissione della stessa da parte della Stazione Appaltante. Nel caso in cui la consegna della fornitura ordinata non venga ultimata entro il termine stabilito, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, **una penale pari ad € 50,00**. L'ammontare complessivo delle somme dovute a titolo di penale dal contraente sarà dedotto dal saldo della fornitura.

Art. 7 – Pagamento della fornitura – Tracciabilità dei flussi finanziari.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in un'unica soluzione al completamento della fornitura. Per i predetti pagamenti la Impresa dovrà emettere regolare fattura intestata alla Provincia di Cosenza – Settore Edilizia – Datore di Lavoro.

L'Impresa è, in ogni caso, unica responsabile della custodia e del deposito della fornitura fino alla ultimazione della sua consegna. Non è concessa l'anticipazione del prezzo contrattuale.

Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità in cui la Impresa è incorsa, avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura.

Ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche sono previsti i seguenti obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari:

- L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Cosenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 8 – Cauzione definitiva

Prima della stipula del contratto, la Impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, il cui valore garantito è determinato in base alle disposizioni dell'articolo 117, comma 1, del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36.

Tale garanzia fideiussoria resterà vincolata per tutta la durata dell'appalto e costituirà garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante nonché del rimborso delle spese che quest'ultima sia eventualmente costretta a sostenere durante l'esecuzione della fornitura per fatti imputabili alla Impresa e derivanti dall'inadempimento e/o esecuzione non regolare della fornitura stessa.

Resta salvo il diritto per la Stazione Appaltante di intraprendere ogni e qualsivoglia azione di risarcimento dei danni eventualmente subiti nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente.

L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la garanzia sulla quale la Stazione Appaltante si sia eventualmente rivalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Ove tale reintegrazione non venga effettuata entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della richiesta inoltrata alla Stazione Appaltante, quest'ultima potrà esercitare la facoltà di risolvere il contratto. La cauzione definitiva sarà restituita alla scadenza del periodo di garanzia.

Art. 9 - Garanzia

La Impresa ha l'obbligo di garantire la piena efficienza ed il regolare funzionamento degli impianti oggetto dell'intervento, per il periodo stabilito nell'offerta e comunque per almeno due anni a decorrere dalla data della regolare esecuzione della fornitura medesima.

Tale garanzia consisterà nella riparazione, sostituzione, reintegrazione di tutti i materiali che, nel periodo citato dovessero evidenziare difetti di funzionamento, di costruzione o dovessero essere soggetti a guasti e rotture, ecc. senza diritto ad alcun compenso, sia per quanto riguarda il materiale sia per quanto riguarda la manodopera impiegata.

Art. 10 – Disposizioni generali relative ai prezzi – Revisione dei prezzi

I prezzi indicati nella offerta si intendono privi di qualsiasi restrizione, remunerativi di ogni spesa generale e particolare, nessuna esclusa, al fine di garantire che la fornitura sia eseguita a regola d'arte, e che comprenda le opere di imballo, sbalzo, carico, trasporto, scarico, sollevamento e messa in opera, smaltimenti in discarica autorizzata, nonché tutte le imposte, esclusa l'Imposta sul Valore Aggiunto.

I prezzi indicati dalla Impresa in sede di gara sono fissi ed invariabili e, pertanto, non suscettibili di revisione neanche in caso di aumento dei prezzi di mercato.

Art. 11 - Oneri ed obblighi a carico dell'aggiudicatario – Responsabilità dell'aggiudicatario verso la stazione appaltante e verso terzi

Oltre agli oneri specificati nel presente Capitolato Speciale, saranno a carico della Impresa gli oneri e gli obblighi seguenti:

1. nominare un tecnico responsabile qualificato, di gradimento della Stazione Appaltante, quale

- interlocutore referente in possesso delle deleghe necessarie per rappresentare ufficialmente la Impresa in qualsiasi circostanza;
2. svolgere ogni attività nel totale rispetto delle vigenti normative CEI ed UNI;
 3. impiegare personale specializzato, dotato di tutte le attrezzature, anche specifiche, nonché dei mezzi d'opera necessari alla realizzazione degli interventi richiesti (la Impresa dovrà fornire alla Stazione Appaltante un dettagliato e completo elenco del personale utilizzato, con generalità e qualifica);
 4. osservare tutte le vigenti norme in materia di rapporti con il personale dipendente, provvedere al pagamento dei salari almeno secondo i minimi previsti dai contratti collettivi di lavoro di categoria, nonché di tutti gli oneri previdenziali ed assicurativi previsti dalle leggi vigenti (della relativa documentazione la Stazione Appaltante potrà richiedere, in ogni momento, eventuale copia);
 5. adottare, nell'esecuzione delle prestazioni, ogni accorgimento atto a garantire l'incolumità del proprio personale e dei terzi (la Stazione Appaltante ed il personale della stessa preposto alla sorveglianza si ritengono fin d'ora sollevati, al riguardo, da ogni responsabilità);
 6. osservare le norme sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori, nonché della libertà sindacale nei luoghi di lavoro;
 7. osservare le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale Ministero Sviluppo Economico 22/01/2008 n. 37 disposizioni in materia di sicurezza degli impianti, assumendosi la piena responsabilità tecnica ed amministrativa nei confronti degli organismi di controllo;
 8. osservare le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
 9. essere titolare di un'assicurazione contratta con una primaria compagnia assicuratrice ai fini della copertura della responsabilità civile per danni a persone, animali e cose durante lo svolgimento delle prestazioni richieste (delle relative documentazioni la Stazione Appaltante potrà richiedere eventuale copia);
 10. provvedere ai trasporti, al carico e allo scarico del personale, delle attrezzature, dei mezzi d'opera e delle strumentazioni necessarie in qualunque circostanza;
 11. valutare i rischi dell'intervento in relazione alla statica dell'edificio, assumendosene ogni responsabilità;
 12. disporre delle strumentazioni necessarie all'esecuzione delle verifiche;
 13. eseguire le attività di trasporto e/o sollevamento solo ed esclusivamente nei momenti in cui l'area di dell'immobile è sgombra, e, se necessario, anche in orario straordinario, notturno o festivo, ovvero prevedendo le necessarie perimetrazioni di sicurezza dell'area di intervento;
 14. fornire la dovuta assistenza qualificata in occasione delle eventuali visite di controllo da parte della Stazione Appaltante e di altri organismi a ciò preposti.

Art. 12 - Sicurezza

Prima dell'inizio dei lavori dovrà predisporre, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) della Legge 3 agosto 2007, n. 123, il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi" (DUVRI), di concerto con l'Istituzione scolastica Liceo Classico "B. Telesio", assegnataria dell'edificio oggetto di intervento.

Art. 13 - Danni e inadempimenti

L'Impresa che esegue la fornitura e la relativa posa in opera è responsabile dei danni cagionati a strutture, infrastrutture, mobili, attrezzature e suppellettili ubicati nei locali in cui deve essere eseguita la stessa, ed è obbligata alla riparazione, alla sostituzione e/o comunque al ripristino, a proprie cure e spese, di strutture, infrastrutture, mobili, attrezzature e suppellettili danneggiati in occasione e/o a causa delle attività di consegna e posa in opera della fornitura.

Si precisa che l'Impresa aggiudicataria dell'appalto è responsabile, altresì, dell'inesatto adempimento delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto di appalto.

Pertanto, l'Impresa, in caso di inadempimento, sarà tenuta a pagare le penali previste dall'art. 6 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, e a risarcire i danni eventualmente provocati, nei casi di:

- ritardo nella esecuzione delle prestazioni previste dal contratto;
- mancato trasporto, presso discarica autorizzata, dei materiali di risulta;
- interruzione, anche parziale, delle attività connesse alla posa in opera della fornitura oggetto dell'appalto;
- negligenza nella messa a punto dell'impianto;
- mancata/scarsa pulizia del luogo in cui deve essere eseguita la fornitura oggetto dell'appalto.

La contestazione di eventuali irregolarità riscontrate dal Responsabile della Fornitura alla Impresa aggiudicataria dell'appalto avverrà in contraddittorio con un Rappresentante della Impresa stessa con contestuale redazione di apposito verbale. Qualora, per ragioni di urgenza e/o per l'assenza del rappresentante della Impresa, non imputabili alla Stazione Appaltante, non sia possibile procedere in contraddittorio ai predetti riscontri ed alla redazione del relativo verbale, la contestazione delle irregolarità e la comunicazione di un termine congruo entro il quale la Impresa è tenuta a intervenire per porre rimedio alle irregolarità stesse, saranno notificati alla medesima Impresa con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 14 – Presa in carico dell'impianto

A fornitura ultimata il Responsabile della Fornitura, in contraddittorio con un rappresentante della Impresa aggiudicataria dell'appalto, procederà alla verifica circa l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali. Dei risultati della verifica sarà redatto apposito verbale, che dovrà essere approvato e sottoscritto dalle parti stesse.

Art. 15 - Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere, che verrà notificata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La Stazione Appaltante ha, inoltre, il diritto di risolvere ipso iure il contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali che non cessino a seguito di diffida formale da parte della Stazione Appaltante;
- mancata e/o ritardata consegna e/o messa in opera della fornitura nei termini previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;

- arbitrario abbandono o sospensione della fornitura oggetto del contratto, per cause imputabili esclusivamente alla Impresa;
- violazione delle norme sulla garanzia;
- violazione delle norme sulla sicurezza;
- cessazione o fallimento della Impresa.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di risolvere il contratto qualora accerti l'incapacità o la negligenza della Impresa nella esecuzione della fornitura, ovvero una notevole difformità di materiali e prodotti impiegati nel rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In tali casi la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, oltre che di agire per ottenere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, anche di procedere, ove ne ricorrano le condizioni, alla esecuzione in danno, a spese e cura della Impresa, al fine di ottenere, comunque, il completamento della fornitura.

Art. 16 - Controversie

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere fra la Stazione Appaltante e la Impresa, durante l'esecuzione della fornitura, qualora non sia stato possibile definire le stesse per via amministrativa in base alle disposizioni contenute nell'articolo 210 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, quale che sia la loro natura (tecnica, amministrativa e giuridica), nessuna esclusa, saranno esclusivamente deferite all'Autorità Giurisdizionale individuata ai sensi dell'articolo 25 del Codice di Procedura Civile. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 17 - Spese del contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto (quali registrazione, bolli e copie) ed ogni altro onere, ivi compresi quelli di natura fiscale, sono posti completamente a carico della Impresa aggiudicataria dell'appalto e dovranno essere versati alla Stazione Appaltante prima della sottoscrizione del contratto in forma di scrittura privata.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

In applicazione e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che notizie, stati personali, certificati e/o dichiarazioni sostitutive saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del contratto, nel rispetto di condizioni e modalità previste dalla legislazione vigente in materia; ad ogni modo la Impresa aggiudicataria dell'appalto potrà esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 19 – Responsabile del Procedimento

Per ogni informazione il Responsabile del procedimento è: ing. Michele De Filippis – Tel. 0984814466, e-mail mfdefilippis@provincia.cs.it

Indice generale

Art. 1 - Oggetto ed importo dell'appalto.....	2
Art. 2 - Descrizione e caratteristiche della fornitura e delle altre prestazioni comprese nell'appalto.....	2
Art. 3 - Qualità e provenienza dei materiali e relativa documentazione.....	6
Art. 4 - Modalità di esecuzione della fornitura.....	7
Art. 5 - Subappalti o cottimi.....	7
Art. 6 - Tempo utile per l'ultimazione delle opere - Penali per ritardi - Consegna della fornitura - Ricezione della fornitura.....	7
Art. 7 - Pagamento della fornitura - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	7
Art. 8 - Cauzione definitiva.....	7
Art. 9 - Garanzia.....	8
Art. 10 - Disposizioni generali relative ai prezzi - Revisione dei prezzi.....	8
Art. 11 - Oneri ed obblighi a carico dell'aggiudicatario - Responsabilità dell'aggiudicatario verso la stazione appaltante e verso terzi.....	8
Art. 12 - Sicurezza.....	9
Art. 13 - Danni e inadempimenti.....	9
Art. 14 - Presa in carico dell'impianto.....	10
Art. 15 - Risoluzione del contratto.....	10
Art. 16 - Controversie.....	11
Art. 17 - Spese del contratto.....	11
Art. 18 - Trattamento dei dati personali.....	11
Art. 19 - Responsabile del Procedimento.....	11